



Incontro con l'AD di Trenitalia

Lo scorso martedì 14 gennaio, alla presenza dell'Amministratore Delegato, si è svolto l'incontro tra le Segreterie Nazionali e Trenitalia a seguito della nota unitaria del 2 Gennaio 2020. L'incontro è stato richiesto dalle OO.SS. a causa del perdurare di una gestione del personale non più sostenibile ed in contrasto con l'articolato contrattuale.

L'Impresa, al di là di qualche generica dichiarazione d'intenti, non è stata in grado di dare alcun segnale concreto in risposta alle gravissime anomalie evidenziate nella gestione di tutti i lavoratori di Trenitalia, i quali, nonostante i sacrifici profusi, che hanno consentito di garantire un'Azienda definita dalla stessa Dirigenza "robusta" e "sana", scontano un trattamento complessivo, in particolare tra gli apprendisti, a tratti indecoroso.

Vengono segnalate, infatti, ripetute pressioni nei confronti del personale nelle varie fasi dei processi lavorativi e un'applicazione disinvolta dell'impianto sanzionatorio che, molto spesso, genera provvedimenti abnormi per qualunque anomalia occorsa nell'espletamento del servizio, soprattutto per coloro che sono impiegati in attività front-line.

Un atteggiamento che porterà le OOSS a riconsiderare le modalità di applicazione dei vari tipi di contratto previsti nel capitolo "mercato del lavoro" del Ccnl, proprio perché si sta assistendo nell'ultimo periodo ad una cattiva gestione degli stessi attraverso atteggiamenti vessatori che l'Azienda mette in atto quotidianamente, anche nei confronti di coloro che si attengono con professionalità alle regole previste dal CCNL.

Preso atto che lo stesso AD di Trenitalia ha invitato le Segreterie Nazionali a spronare tutti i lavoratori a denunciare qualunque forma di pressione indebita da parte datoriale, le stesse ritengono che vadano ristabiliti i giusti equilibri tra Impresa e lavoratori, al fine di ripristinare un clima sereno all'interno dell'azienda.

Il proliferare di posizioni dirigenziali nella sfera della gestione del personale, dalla struttura di Direzione Risorse Umane, a quella di Sviluppo Selezione e Formazione e a quella di Gestione del Personale, alle quali si sono aggiunte ulteriore due strutture di Formazione e di Gestione Risorse di strutture centrali e politiche gestionali, non ha prodotto alcun risultato positivo. Non vi è coordinamento tra le stesse e non vi è comunicazione con la linea: Ognuno va per la sua strada producendo danni senza precedenti e determinando un clima insopportabile tra i lavoratori !

Le Segreterie Nazionali ritengono che la gestione del personale di Trenitalia abbia bisogno di una decisa inversione di tendenza e di una concreta discontinuità rispetto a quanto sta accadendo; diversamente il conflitto sindacale sarà inevitabile!

Per tali motivi le Segreterie Nazionali chiedono di aprire un confronto serrato con Trenitalia, sui seguenti temi: problematiche relative al personale neo assunto; commerciale; equipaggi; manutenzione dei rotabili.

Roma, 16 gennaio 2020

Le Segreterie Nazionali